

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – D.U.V.R.I.

DOCUMENTO ELABORATO AI SENSI DELL'art. 26
del D. Lgs. N° 81 DEL 09 Aprile 2008
per l'individuazione dei rischi specifici del luogo di
lavoro e relative misure adottate per eliminare le
interferenze

Elaborato per l'esecuzione di:

Fornitura di Pneumatici e Servizi Accessori

Presso: **Deposito autobus Via Puglie – Deposito autobus Cavalleggeri d'Aosta**
Deposito autobus Carlo III – Deposito autobus Garittone
Deposito filobus Stella Polare

Descrizione Revisione	Data	Emissione	Verifica	Approvazione
I Emissione				

Durata prevista dei lavori	Importo Oneri della sicurezza
36 mesi	€ 4.918,46



1.Premessa

La stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è obbligo del Datore di lavoro Committente ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. e, nel caso di Lavori Pubblici, della Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il presente documento, opportunamente redatto, farà parte integrante del contratto di appalto.

L'impresa appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI, non devono essere riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Sono considerati rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Il datore di lavoro Committente, ai sensi dell'art. 97, provvederà inoltre anche alla verifica di idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all' ALLEGATO XVII, in ottemperanza all'art. 26.

Per la stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei rischi, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono state rispettate tutte le disposizioni di legge riguardanti la materia di prevenzione infortuni con particolare attenzione alle disposizioni riportate nei:

- D. Lgs. N° 81 del 9 Aprile 2008
- DM 37/08
- Norme CEI
- Norme UNI EN

Le presenti istruzioni non intendono pregiudicare né sostituirsi in alcun modo alle vigenti disposizioni di legge, le cui norme e regole dovranno comunque essere applicate durante lo svolgimento dei lavori.

Gli organi preposti al controllo, alla prevenzione degli infortuni ed al pronto intervento in caso di incidenti saranno:

- Ispettorato del Lavoro
- A.S.L. (Azienda sanitaria locale)
- I.N.A.I.L.
- VV.FF.
- Pronto Soccorso, Presidio Ospedaliero



- Carabinieri
- Polizia

Gli organi suddetti saranno quelli competenti per il territorio ove avrà luogo la realizzazione dell'opera prevista in progetto, oltre ad altri organismi citati più innanzi.

Il presente documento costituisce allegato integrante del contratto di appalto o d'opera e messo a disposizione, su richiesta, degli Organi di Vigilanza e Controllo, territorialmente competenti.

Il presente documento viene redatto in fase di espletamento gara per cui non tiene ancora conto della ditta aggiudicataria. Esso rappresenta una informativa generale ai potenziali offerenti circa i rischi generali presenti nei siti interessati dall'appalto.

2.1 Riferimenti di appalto

La sottostante tabella riporta gli estremi identificativi dell'appalto in oggetto.

<i>Impresa affidataria</i>	
<i>Indirizzo</i>	
<i>Sede cantiere</i>	<i>Deposito autobus Via Puglie- Deposito autobus Cavalleggeri d'Aosta- Deposito autobus Carlo III- Deposito autobus Garitone- Deposito filobus Stella Polare</i>
<i>Proprietà area cantiere</i>	<i>ANM</i>
<i>Oggetto dell'appalto</i>	<i>Fornitura di Pneumatici e Servizi Accessori</i>
<i>Inizio lavori</i>	
<i>Fine lavori</i>	

2.2 Modalità di coordinamento delle diverse imprese coinvolte

L'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nel caso di affidamento di lavori a più imprese o a lavoratori autonomi, introduce di fatto obblighi precisi sia a carico dei datori di lavoro committenti che dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori aggiudicati, recitando quanto segue:

"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi."

Quindi il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. richiede che il datore di lavoro committente verifichi l'idoneità tecnico-professionale dei soggetti che intervengono nella realizzazione dell'opera o della prestazione affidata, mentre costituisce obbligo del committente fornire all'appaltatore informazioni tali ed in quantità sufficiente da permettere a quest'ultimo di valutare i rischi relativi



all'ambiente di lavoro e di integrarli con quelli specifici della propria attività in modo da procedere alla predisposizione delle idonee misure di prevenzione.

2.3 Rischi specifici derivanti da situazioni ambientali ed interferenze

Nelle zone dove dovranno essere eseguiti i lavori, occorrerà attuare tutti i possibili accorgimenti e precauzioni in modo da arrecare il minor fastidio possibile all'ambiente esterno.

Nella fattispecie sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico che sono di seguito descritte:

Cod.	RISCHI DI INTERFERENZA		Note
01	LAVORAZIONI ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	Si	
02	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ADIBITA A DEPOSITO MATERIALI, LAVORAZIONI	Si	
03	USO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	Si	
04	EMISSIONE DI RUMORE DURANTE LE LAVORAZIONI	Si	
05	RISCHIO SCIVOLAMENTI	Si	
06	SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLE LAVORAZIONI	Si	
07	GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE LAVORAZIONI	Si	
08	I LAVORATORI DELLE DITTE INCARICATE AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	No	
09	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	Si	
10	USO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, OPERE PROVVISORIALI	No	
11	RISCHIO INVESTIMENTO	Si	
12	RISCHIO ELETTRICO	No	Nei Depositi elettrici di S.Polare e di S. Giovanni le attività con possibili interferenze con la linea di contatto (750 Vcc) dovranno essere preventivamente autorizzate dal Capo Officina ANM previa disalimentazione della linea elettrica



			<p><u>di contatto (750 Vcc).</u> Gli impianti elettrici dei siti ANM sono adeguati alle norme vigenti. La DA dovrà essere dotata di un proprio gruppo elettrogeno, come da capitolato di gara per l'approvvigionamento elettrico. La DA dovrà utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, ecc...) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte, non fare uso di cavi giuntati o che presentino giunzioni o che presentino lesioni o abrasioni vistose. L'impresa dovrà verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta.</p>
11	<i>RISCHIO INCENDIO</i>	<i>Si</i>	<p>Tutti i siti ANM sono provvisti del C.P.I.(Certificato di Prevenzione Antincendio) e di tutti i dispositivi antincendio efficienti e di tipo appropriato alle varie classi d'incendio ed in numero adeguato. Un numero sufficiente di lavoratori ANM per sito è stato informato e formato sui rischi e sulle modalità operative da attuare nei casi di emergenza. In tutti i siti sono affisse planimetrie riportanti le informazioni del rischio incendio (ubicazione dei dispositivi antincendio, delle vie di esodo, del punto di raccolta, ecc...) e gli elenchi dei lavoratori formati sui rischi incendio e primo soccorso.</p>



			Pertanto, i lavoratori della DA in caso d'incendio potranno fare riferimento per tramite ai Responsabili o Preposti dei siti ANM, agli addetti al primo soccorso e antincendio.
12	<i>COMPRESENZA CON LAVORATORI DI ALTRE DITTE</i>		I casi in cui può verificarsi tale compresenza riguardano le attività di movimentazione degli autobus effettuate dalla ditta adibita alla movimentazione degli autobus ed il tragitto per raggiungere il proprio cantiere di lavoro.

2.4 Descrizione delle fasi lavorative

I lavori oggetto del presente DUVRI prevedono la fornitura e gestione dei pneumatici e relativi accessori : valvole, meccanismi, cappuccetti metallici per valvole, prolunghe ecc...

Il ciclo produttivo del succitato cantiere può suddividersi nelle seguenti fasi principali che saranno analizzate per la valutazione dei rischi:

<i>N°</i>	<i>Descrizione Lavori-FASI</i>
1	<i>Fornitura e montaggio su cerchio e veicolo dei pneumatici nuovi su asse anteriore e posteriore su autobus e filobus</i>
2	<i>Fornitura e montaggio su cerchio e veicolo dei pneumatici ricostruiti su asse anteriore e posteriore su autobus e filobus</i>
3	<i>Le riparazioni, i controlli periodici e di sicurezza e le manutenzioni programmate dei pneumatici</i>
4	<i>Lo smaltimento dei pneumatici fuori uso</i>
5	<i>L'equilibratura del cerchio</i>
6	<i>L'assetto completo del veicolo</i>

I lavoratori utilizzeranno prevalentemente per le tipologie di lavoro sopra descritte, pistole avvitate ad aria compressa, chiave dinamometria, smonta gomme autocarro, equilibratrice,



sollevatore oleopneumatico, attrezzatura portatile per l'assetto completo del veicolo, compressore e gruppo elettrogeno, attrezzi manuali (cacciaviti, pinze, martelli, ecc.) ed utensili.
Tutte le attrezzature devono essere conformi alla direttiva macchine e con marchio CE.

3. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE OPERATIVE DI LAVORO

3.1 Misure generali di riduzione dei rischi interferenti

Per tutte le aree operative di cantiere verranno applicate le seguenti misure per la riduzione dei rischi derivanti da situazioni ambientali particolari ed interferenze a tutela della sicurezza dei lavoratori

Cod	MISURE GENERALI A TUTELA DELLA SICUREZZA	
1	LAVORAZIONI ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori, all'ingresso in area di lavoro sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi degli art. 18, 20 e 26 del D. Lgs.81/2008. Prima dell'inizio delle attività lavorative presso il cantiere interessato dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o al Responsabile dei Lavori il giorno e gli orari previsti ed i nominativi delle persone incaricate con le relative qualifiche professionali al fine di coordinare le azioni, autorizzare gli ingressi ed impedire interferenze con eventuali lavoratori presenti nell'area.
2	ESECUZIONI /INTERVENTI	Al fine di non interferire con situazioni estranee al cantiere, l'area sarà convenientemente recintata e saranno definite delle aree di circolazione per le macchine, per il personale e per lo stoccaggio dei materiali. Sarà posta inoltre particolare cura affinché persone non attinenti al cantiere, transitanti nelle aree ad esso limitrofe, non si trovino in condizioni di pericolo. Sarà inoltre posta nelle zone di migliore visibilità apposita cartellonistica di sicurezza per tutte le tipologie di rischio presenti nel cantiere.



3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ADIBITA A ZONA DI CARICO/SCARICO	La zona di carico e scarico degli automezzi, con accesso riservato, deve essere delimitata anche all'interno con transenne onde garantire la sicurezza della circolazione pedonale dei lavoratori anche durante le operazioni di carico e scarico. In corrispondenza dell'accesso veicolare dovrà essere affissa la prevista segnaletica di divieto di accesso per le persone non autorizzate. Per tutto quanto relativo alle fasi lavorative specifiche si farà riferimento al Piano Operativo dell'impresa.
4	AREA STOCCAGGIO PNEUMATICI	Le eventuali aree adibite allo stoccaggio dei pneumatici saranno individuate presso idonei locali ANM. La D.A. sarà responsabile della fornitura e gestione dei RACK di stoccaggio per i pneumatici. L'accesso sarà consentito solo al personale della D.A.
5	SOSPENSIONE DEI LAVORI	In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del sito o il Preposto e/o il Preposto della ditta appaltatrice, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni delle attività lavorative dovute a pericolo grave ed imminente (per colpa accertata della ditta appaltatrice) il Committente (ANM) non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Affidatario



Le locandine sottostanti indicano i comportamenti da adottare in caso di emergenza.

- **MANTENERE LIBERI I DISIMPEGNI**
(corridoi, scale, uscite)
- **ABBANDONARE I LOCALI ORDINATAMENTE**

	NON CAMMINATE IN SENSO CONTRARIO ALLE INDICAZIONI SENZA ESSERE STATI INVITATI
	INTERVENITE SUI FOCOLAI D'INCENDIO CON GLI ESTINTORI SENZA RISCHIARE
	NON UTILIZZATE L'ASCENSORE
	SE SIETE BLOCCATI DAL FUMO ABBASSATEVI
	ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE O ALL'EMISSIONE DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE SEGUITE LE INDICAZIONI DI SALVATAGGIO, NONCHÉ LE SEGNALAZIONI DEGLI ADDETTI






0817632711
Guardianeria

PROTEZIONE CIVILE

800343435



NUMERI TELEFONICI PER L'EMERGENZA

 Portineria Centralino Switchboard #9, 3111, 112, 3201	NUMERI DI EMERGENZA - EMERGENCY NUMBERS	
	112  CARABINIERI	115  VIGILI DEL FUOCO FIRE DEPARTMENT
050 549680 PREFETTURA PROTEZIONE CIVILE	113  POLIZIA POLICE	118  EMERGENZA SANITARIA MEDICAL EMERGENCY

ESEMPIO DI CHIAMATA DI SOCCORSO - EMERGENCY CALL

Sono (nome e qualifica) Telefono dalla **sede** della **Scuola Superiore Sant'Anna**, posta in **Pisa, Piazza Martiri della Libertà n° 33**. Chiamo dal numero di telefono **050 883 -**

Si è verificata (brevissima descrizione della situazione)

Sono coinvolte (indicare eventuali persone coinvolte)

3. Proposte di modifica al DUVRI in corso d'opera

Proposte di modifica al DUVRI in corso d'opera possono essere presentate in qualunque momento dall'appaltatore, allorché questi ravvisi un sostanziale mutamento delle condizioni logistiche e contrattuali rispetto all'appalto o alle forniture e posa in opera suppletive ovvero infine nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi richiedano l'adozione di ulteriori valutazioni delle condizioni di sicurezza interferenti. La proposta dell'Appaltatore deve essere formalizzata al Committente, mediante corrispondenza raccomandata recante le proposte di adeguamento, corredato di tutte le informazioni necessarie compresa la proposta di eliminazione delle interferenze suppletive



riscontrate, entro 30 gg. dal verificarsi delle condizioni che alterano le previsioni di contratto, e - previa verifica da parte del Committente e validazione da parte del Datore di Lavoro ANM.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve quindi essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento. Si fa presente che il DUVRI è documento tecnico, allegato al contratto di appalto poiché l'appaltatore dovrà espletare le attività ivi previste volte alla eliminazione dei rischi. Pertanto, è considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, e non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e, per questo motivo, viene messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Allorquando si verifichi la situazione in cui è prevista la possibilità per gli offerenti di presentare varianti in fase di gara, ovvero quando il criterio di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 76 del Codice dei contratti pubblici), ovvero ancora quando emerga la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo nei casi stabiliti dal codice (art. 114 del Codice dei contratti pubblici), parimenti al verificarsi delle fattispecie anzidette deve verificarsi la necessità di modificare o adeguare il DUVRI.

Nella misura in cui tale attività può comportare una rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza, si evidenzia come la stazione appaltante abbia previsto tra le somme a disposizione una voce relativa ad imprevisti a cui poter attingere anche in tale evenienza, una volta verificata la necessità di adeguamento del DUVRI e dei correlati Costi della Sicurezza, compresa la già ammessa evenienza in cui, in fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del DUVRI da allegare al contratto emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto.

5. Stima dei costi della sicurezza

La stima dei costi per la sicurezza indiretta, quindi da interferenza, è riportata nel quadro in allegato 01, e l'importo totale è pari ad € 4.918,46

6 . Nomina del Preposto

L'ANM renderà noto, successivamente nel documento definitivo, il preposto designato a sovrintendere il presente DUVRI ai sensi del D.L.vo 81 del 2008.



7. Sottoscrizione del DUVRI

Il presente Documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D.Lgs. 81/2008, e viene fornito all'Appaltatore quale informativa sui rischi e per le finalità e scopi in detto art. 26 indicate, come riconosciuto con la sottoscrizione sotto riportata.

L'affidamento per la tenuta, aggiornamento, integrazione è demandato, quale allegato contrattuale, al Gestore del contratto dell'ANM, che lo accetta con la sottoscrizione sottoindicata. Resta comunque inteso che ogni integrazione, adeguamento, etc. che nel corso dei lavori o dell'espletamento dei servizi in appalto si rendesse necessario, verrà dal predetto Gestore del contratto ANM sottoposto al Servizio Prevenzione e Sicurezza, che - esaminate le richieste ed effettuati gli adeguamenti ritenuti necessari - rilascerà per la presa visione e sottoscrizione della Ditta la versione così emendata ed aggiornata del DUVRI, sempre sotto la custodia e tenuta da parte del Gestore del contratto dell'ANM, sino alla conclusione della fornitura appaltato.

FIGURE	NOMINATIVO	FIRMA
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Roobin Rossetti	
Per Delega del Datore di Lavoro Il Dirigente Delegato Per gli impianti Gomma	Ing. Fabrizio Cicala	
Per la ditta appaltatrice	Il Datore di Lavoro	



7. Sottoscrizione del DUVRI

Il presente Documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D.Lgs. 81/2008, e viene fornito all'Appaltatore quale informativa sui rischi e per le finalità e scopi in detto art. 26 indicate, come riconosciuto con la sottoscrizione sotto riportata.

L'affidamento per la tenuta, aggiornamento, integrazione è demandato, quale allegato contrattuale, al Gestore del contratto dell'ANM, che lo accetta con la sottoscrizione sottoindicata. Resta comunque inteso che ogni integrazione, adeguamento, etc. che nel corso dei lavori o dell'espletamento dei servizi in appalto si rendesse necessario, verrà dal predetto Gestore del contratto ANM sottoposto al Servizio Prevenzione e Sicurezza, che - esaminate le richieste ed effettuati gli adeguamenti ritenuti necessari - rilascerà per la presa visione e sottoscrizione della Ditta la versione così emendata ed aggiornata del DUVRI, sempre sotto la custodia e tenuta da parte del Gestore del contratto dell'ANM, sino alla conclusione della fornitura appaltato.

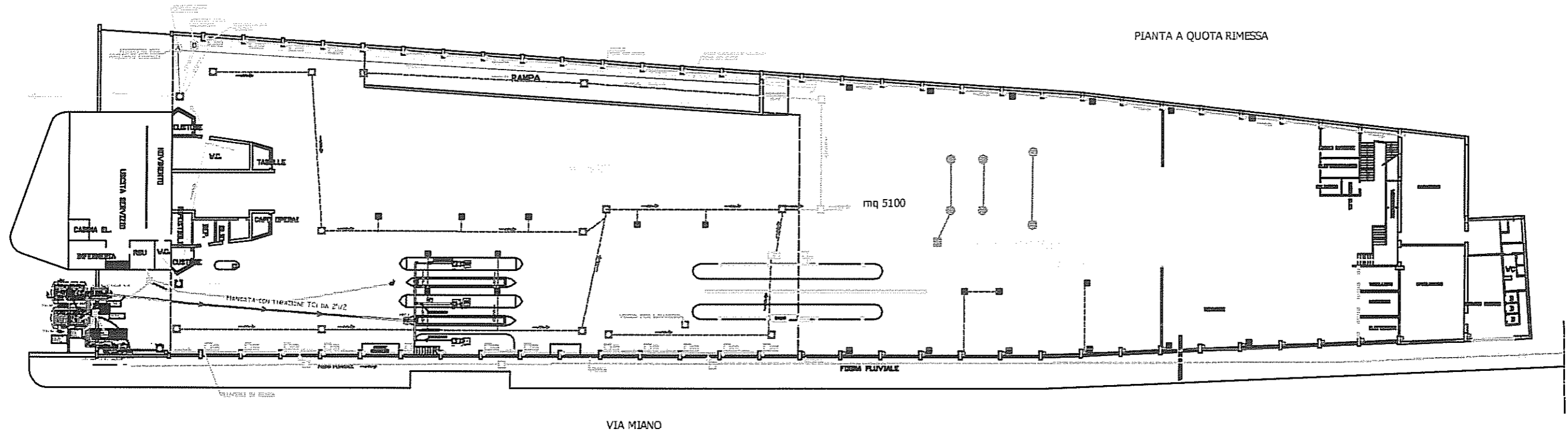
FIGURE	NOMINATIVO	FIRMA
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Roobin Rossetti	
Per Delega del Datore di Lavoro Il Dirigente Delegato Per gli impianti Gomma	Ing. Fabrizio Cicala	
Per la ditta appaltatrice	Il Datore di Lavoro	

COSTI PER LA SICUREZZA			Unità Misura	Prezzo	quantit	costo
COSTO INDIRETTO	P.01.10.30. a	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ad alta visibilità con maglia di dimensioni non inferiore a 20 mm di larghezza e non inferiore a 50 mm di altezza, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diame	m2	22,19	16,00	355,04
COSTO INDIRETTO	S.03.10.30. c	Dispositivi per la protezione del volto, dotati di marchio di conformità CE secondo le norme vigenti, con visiera ribaltabile, resistente agli urti ed alle abrasioni. Conformi alle norme EN 166 Visiera in policarbonato ribaltabile avvolgente lunga con cas	cad	1,50	60,00	90,00
COSTO INDIRETTO	S.03.10.20 .c	Dispositivi per la protezione del capo, dotati di marchio di conformità CE secondo le norme vigenti, con fasce antisudore e dispositivi laterali per l'inserimento delle cuffie anti-rumore e delle visiere In PEHD dielettrico peso pari a 370 g, bardatura te	cad	5,47	12,00	65,64
COSTO INDIRETTO	S.03.10.50 .a	Dispositivi per la protezione dell'udito, dotati di marchio di conformità CE secondo le norme vigenti, costruiti secondo norma UNI EN 352 cuffia peso 180 g SNR 27 dB	cad	19,04	12,00	228,48
COSTO INDIRETTO	S.03.10.60 .a	Dispositivi per la protezione delle vie respiratorie, dotati di marchio di conformità CE secondo le norme vigenti, costruiti secondo norma UNI EN 149, con linguetta stringi naso e bardatura nucale per polveri o particelle non nocive	cad	0,22	100,00	22,00
COSTO INDIRETTO	S.03.10.45	Dispositivi per la segnalazione ed il rilevamento della persona ad alta visibilità caratterizzati dall'apposizione di pellicole micropismatiche riflettenti e infrangibili dotati di marchio di conformità CE secondo le norme vigenti. gilet in poliestere H	cad	15,42	10,00	154,20
COSTO INDIRETTO	S.04.20.10 .a	Cartello di forma triangolare, fondo giallo, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese Di lato 90 cm, rifrangenza classe I	cad	3,87	20,00	928,80
COSTO INDIRETTO	S.04.20.20 .b	Cartello di forma circolare, segnalante divieti o obblighi, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese	cad	9,20	10,00	1104,00
COSTO INDIRETTO	S.04.10.10 .c	Cartelli di divieto, conformi alle norme vigenti, in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare Sfondo bianco 333 x 333 mm visibilità 12 m	cad	7,03	10,00	70,30
COSTO INDIRETTO	NP.004*	Informazione, coordinamento ed attuazioni piani, incontri e coordinamento con i responsabili di altre ditte	cad.	90,00	10,00	900,00

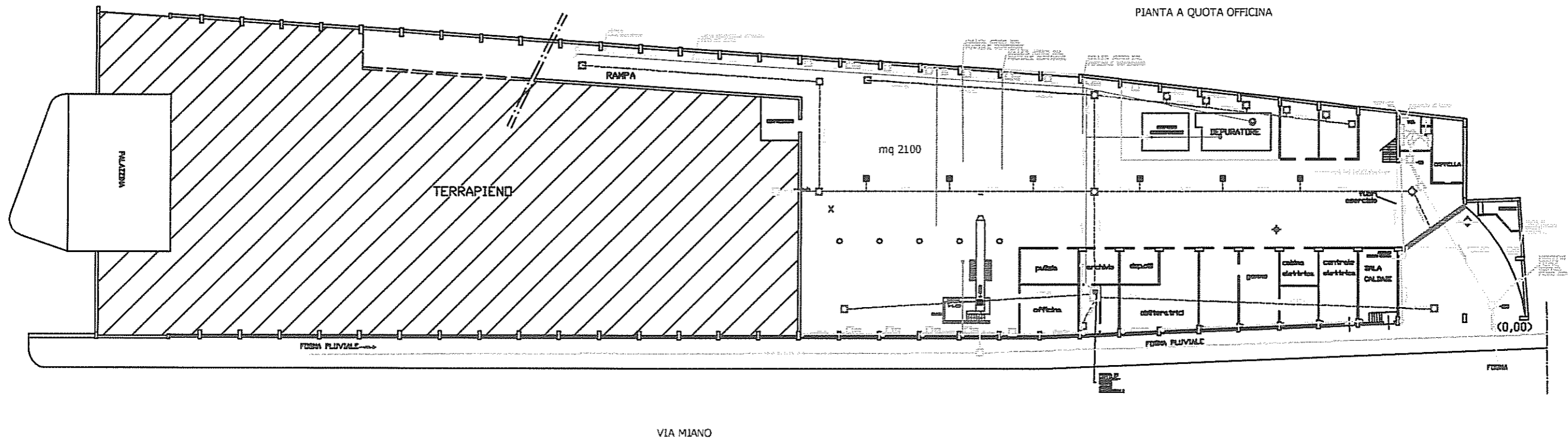
COSTO DIRETTO	NP.002*	Corso di formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e di salute con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni	cad	70,00	10,00	700,00
COSTO DIRETTO	NP.005*	Informazione ai lavoratori sulle norme di igiene e sicurezza del lavoro	cad.	30,00	10,00	300,00
					TOT:	4918,46

RIMESSA GARITONE

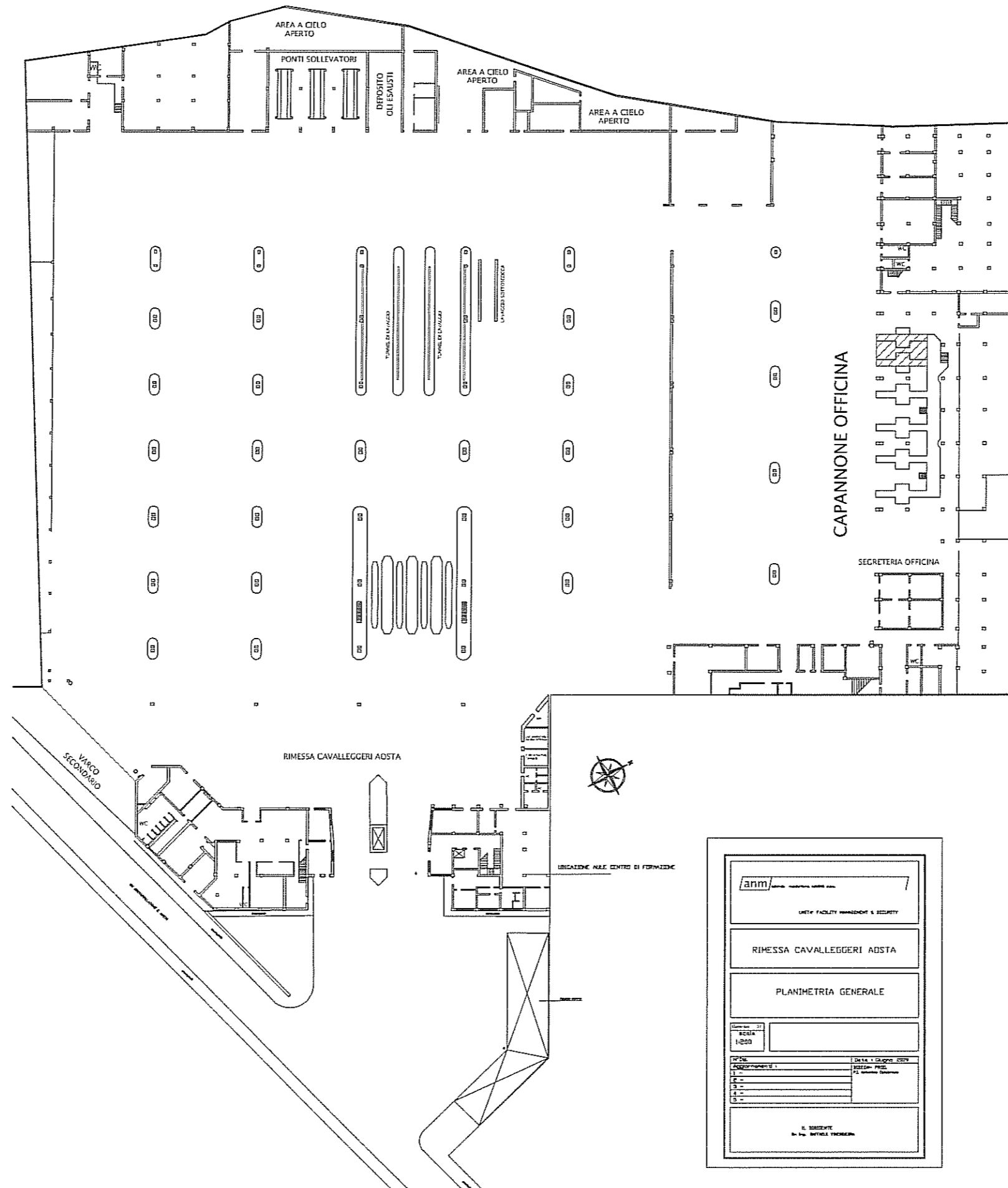
PIANTA A QUOTA RIMESSA

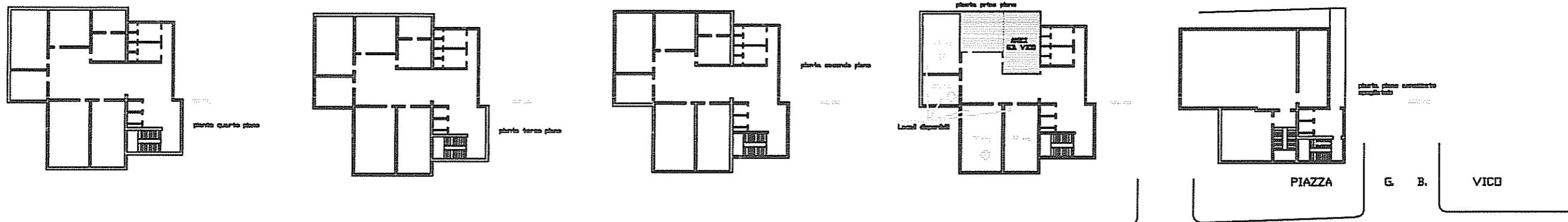


PIANTA A QUOTA OFFICINA

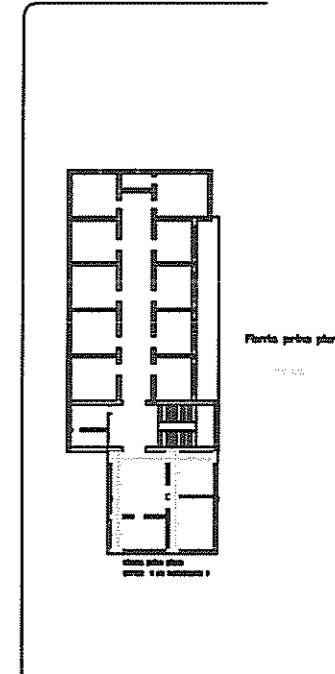
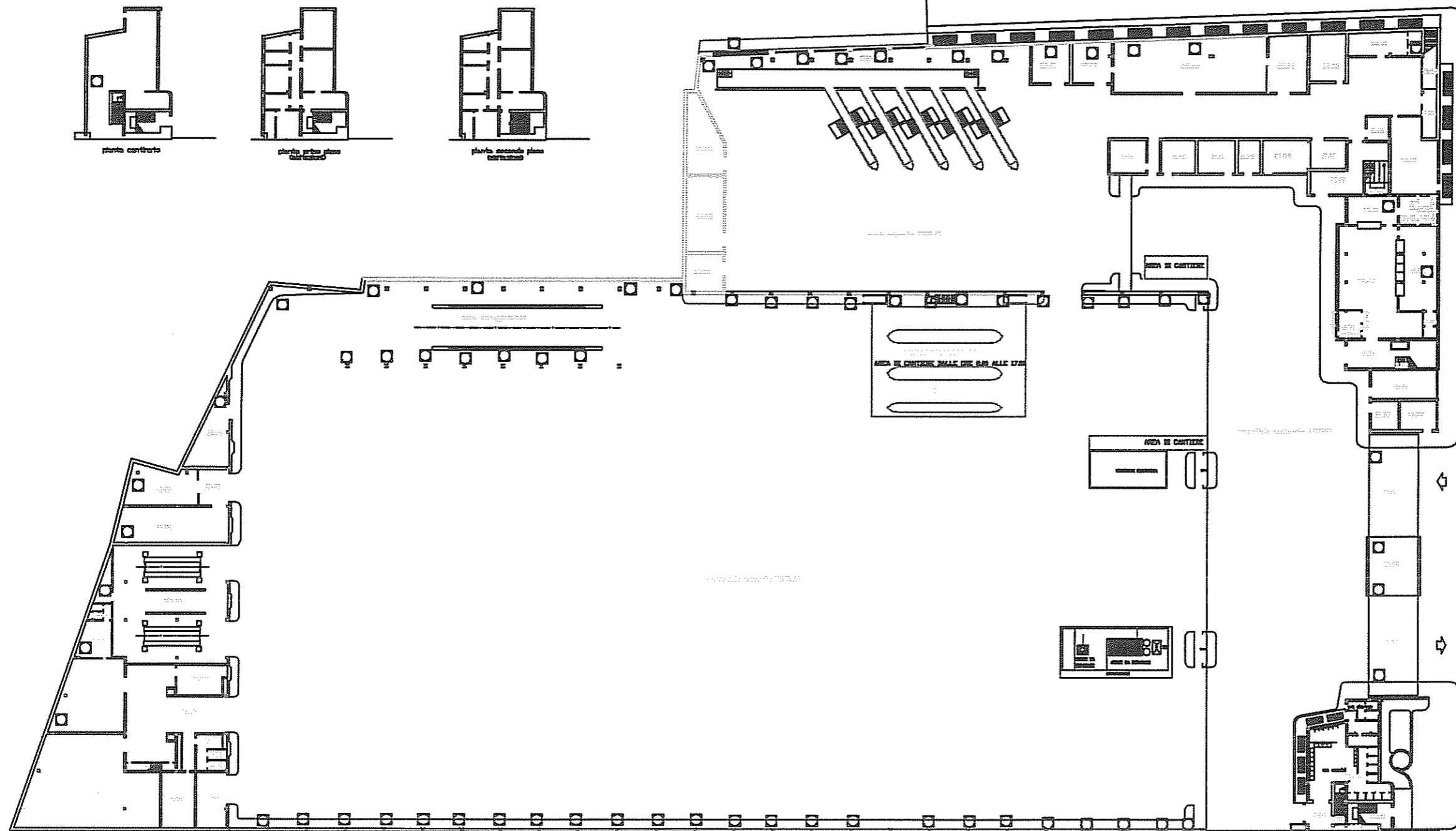
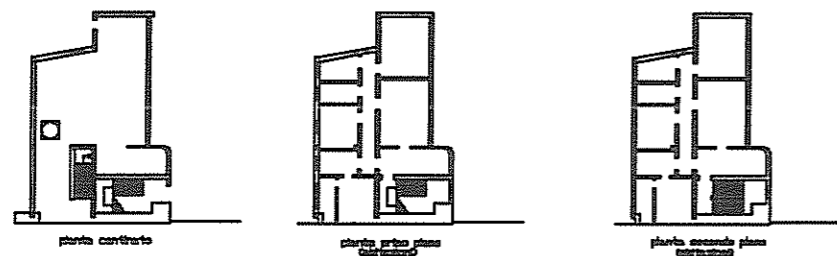


RIMESSA CAVALLEGGERI AOSTA





PALAZZINA ABITAZIONI IN FITTO



TANUCCI

BERNARDO

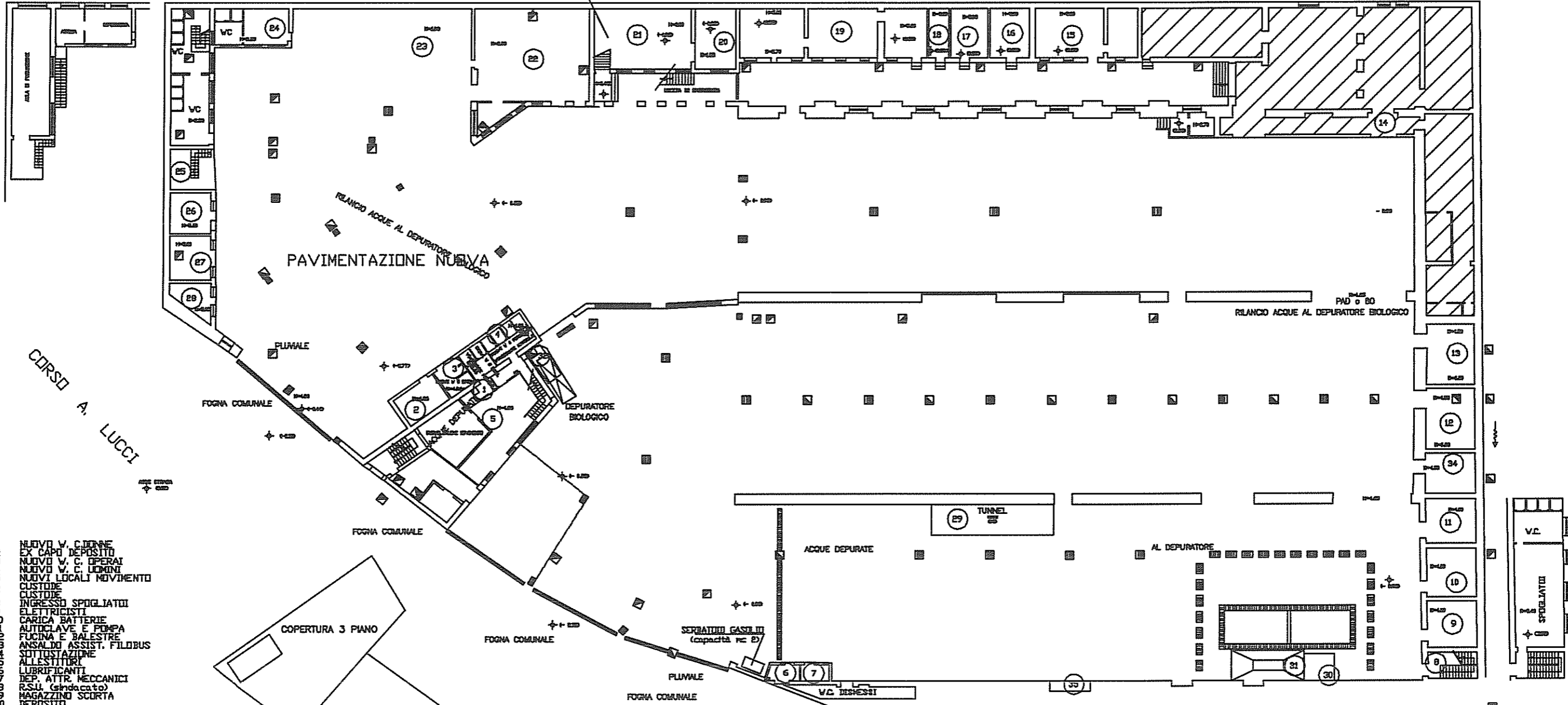
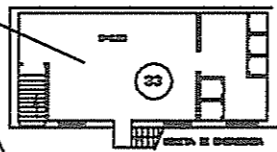
VIA

VIA CAVOLINO

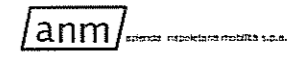
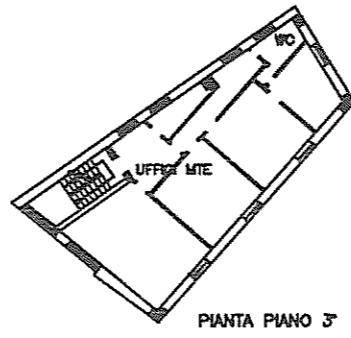
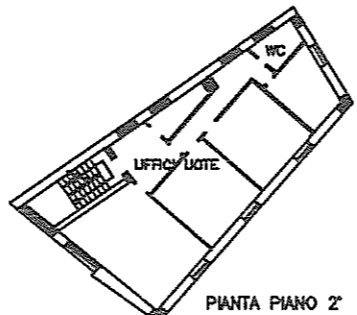
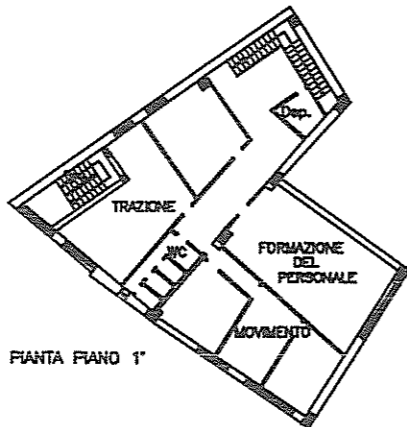
DEPOSITO CARLO 3°

PRIMO PIANO

NUOVI LOCALI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI OPERAI



- 1 NUOVO V. C. DORNE
- 2 EX CAPO DEPOSITO
- 3 NUOVO V. C. OPERAI
- 4 NUOVO V. C. LOMINI
- 5 NUOVI LOCALI MOVIMENTO
- 6 CUSTODIE
- 7 CUSTODIE
- 8 INGRESSO SPOGLIATOI
- 9 ELETTRICISTI
- 10 CARICA BATTERIE
- 11 AUTOCALDE E POMPA
- 12 FUCINA E BALESTRE
- 13 ANSALDO ASSIST. FILOBUS
- 14 SOTTOSTAZIONE
- 15 ALLESTITORI
- 16 LUBRIFICANTI
- 17 DEP. ATTR. MECCANICI
- 18 R.S.U. (sindacato)
- 19 MAGAZZINO SCORTA
- 20 DEPOSITO
- 21 NUOVI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI
- 22 OFFICINA
- 23 SALVATURI
- 24 V. C. FUORI USO
- 25 INGRESSO SPOGLIATORI
- 26 GOMMISTI
- 27 CAPO DEPOSITO
- 28 INFIRMERIA
- 29 TUNNEL DI LAVAGGIO
- 30 MACCHINA LAVAPEZZI
- 31 DEPURATORE CHIMICO
- 32 DEPURATORE BIOLOGICO
- 33 NUOVI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI
- 34 SALA COMPRESSORI
- 35 BUCHE COPERTE - DISSESSE -



RIMESSA STELLA POLARE
CORSO ARNALDO LUCCI - NAPOLI -
PLANIMETRIA GENERALE

